

## Comunicato stampa

### L'ASSOCIAZIONE BALBINO DEL NUNZIO

presenta lo Spettacolo di solidarietà

### “L'ABRUZZO RISORGE...CON NOI”

Hanno aderito nomi di calibro internazionale, come il vincitore di Sanremo 2008 Giò Di Tonno, il pianista e compositore Massimiliano Frani, l'attore e regista Edoardo Siravo, volto noto della soap “Vivere”, il tenore Nunzio Fazzini, il cabarettista abruzzese 'Nduccio, che scambierà salaci battute con la coppia di colleghi veneti le Bronse Querte. E a questa rispettabile compagnia si aggiungono l'antica Banda di Selvazzano, fondata nel 1902, e il Coro Salus Pueri, una formazione canora di medici e paramedici del reparto che si esibisce a favore del Dipartimento di pediatria di Padova e delle famiglie dei piccoli pazienti.

Tutti si esibiranno, in un rutilante avvicendamento di *performance*, sul palco dell'Auditorium del centro culturale S. Gaetano di Padova, mercoledì 20 maggio alle ore 21, a favore delle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto. La serata, organizzata dall'Associazione Balbino Del Nunzio in collaborazione con il Comune di Padova, rappresenta una mano concretamente tesa agli abitanti de L'Aquila e dintorni che affrontano il difficile cammino della ricostruzione, da parte di chi per anni ha lavorato a costruire ponti e interessanti percorsi di scambio tra le culture regionali italiane.

**Per informazioni e prenotazioni:** Associazione “BALBINO DEL NUNZIO” cell. 3471419148

**Giò Di Tonno**, vincitore dell'edizione 2008 del festival di Sanremo (in coppia con Lola Ponce) è stato il magnifico interprete di Quasimodo nella versione italiana del musical di Riccardo Cocciante “Notre Dame de Paris”.

**Edoardo Siravo**, attore e regista, romano di origini molisane, ha recitato nelle compagnie teatrali più rilevanti del panorama nazionale in oltre 120 spettacoli. È uno dei volti più noti della televisione italiana che lo vede protagonista in molti sceneggiati (è stato uno dei personaggi principali della soap opera “Vivere”).

**Massimiliano Frani**, compositore e pianista di profonda ispirazione e' stato ospite di festival pianistici a New York, Montreal, Venezia, Francoforte, Roma, Amburgo, Budapest e Tokyo. Ha pubblicato numerose incisioni e dal 2007 compone per l'industria cinematografica di Hollywood. Al momento sta completando la colonna sonora di “Lakota Hope” ed un musical con i brani del gruppo “The Doors”.

**Nunzio Fazzini**, valente tenore abruzzese dal vasto repertorio: da quello operistico a quello di musica sacra. Tra le sue esecuzioni di musica da camera spiccano le liriche di Tosti. Ha collaborato con orchestre internazionali quali l'Orchestra di Tirana, l'Orchestra di Bacau, l'Estro Armonico, la Filarmonica di Stato Čaikovsky-Izhevsk, l'Orchestra Internazionale d'Italia, i Solisti Aquilani e la Parkway Concert Orchestra, con la quale si è esibito in una serie di concerti a Boston e Providence.

Il **Coro Salus Pueri**, nato nel 1995 e formato da personale medico e paramedico del Dipartimento di Pediatria di Padova, porta il nome della Fondazione Salus Pueri, che dal '92, aiuta i piccoli malati del Dipartimento di Pediatria di Padova e le famiglie. È diretto dal M° Gabriella Scotton.

La **Banda di Selvazzano**, fondata nel 1902 e diretta dal M° Giuseppe Faggin, rappresenta una interessante realtà nel panorama bandistico veneto per la qualità dei componenti (soprattutto giovanissimi) e per la competenza e la passione con le quali interpreta melodie del repertorio classico e di quello moderno.

**'Nduccio** (Germano D'Aurelio), pescarese, da più di trent'anni si propone, specialmente d'estate, in tutto l'Abruzzo con qualche data anche fuori regione. I suoi spettacoli sono caratterizzati dalle sue canzoni folk originali insieme a una band di supporto (il Sentimento Agricolo) e dallo spettacolo cabaret che affronta da solo. Tutto rigorosamente in dialetto abruzzese. 'Nduccio è apparso molte volte in Rai, nel programma “Meno siamo meglio stiamo” di Renzo Arbore.

Le **Bronse Querte** (Remigio Ruzzante e Roberto Soldan), interpreti di successo del cabaret veneto da 25 anni. Dal folk recuperano canzoni popolari e le ripropongono intervallandole a siparietti in stile cabarettistico in italiano forbito e raggiungono subito una certa popolarità grazie anche a fortunati programmi nelle prime radio libere locali. Da circa 15 anni le Bronse Querte hanno modificato il proprio repertorio, adattandolo al Veneto e alla sua lingua e passando a veri e propri spettacoli teatrali.